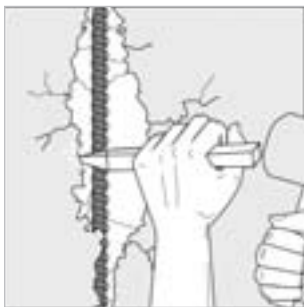
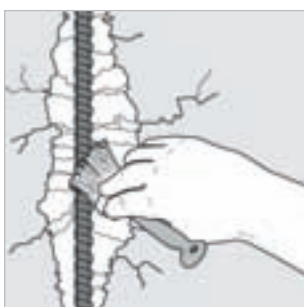




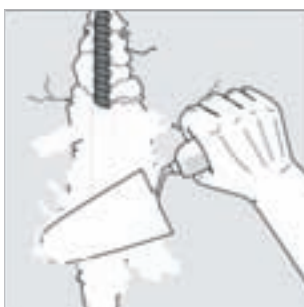
Edifici in calcestruzzo



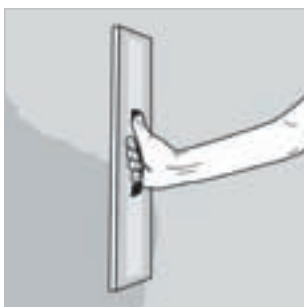
Asportare il calcestruzzo ammalorato pulendo con cura i ferri di armatura



Proteggere i ferri di armatura con l'applicazione a pennello di Betonsis 730 boiaccia passivante anticarbonatazione



Per il ripristino della superficie applicare Betonsis 732 malta antiritiro tixotropica fibrorinforzata



Uniformare il supporto con l'applicazione di Betonsis rasante 733



Decorare la superficie ripristinata con Betonsis 729 pittura, o con Betonsis 731 protettivo se si vuole lasciare a vista il supporto

Materis Paints Italia - Div. Baldini Vernici
Sede Commerciale: Via IV Novembre, 3 - 55016 Porcari (Lucca) Italy
Numero Unico: Tel. 199 11 99 55 - Fax 199 11 99 77

www.baldinivernici.it
info@baldinivernici.it

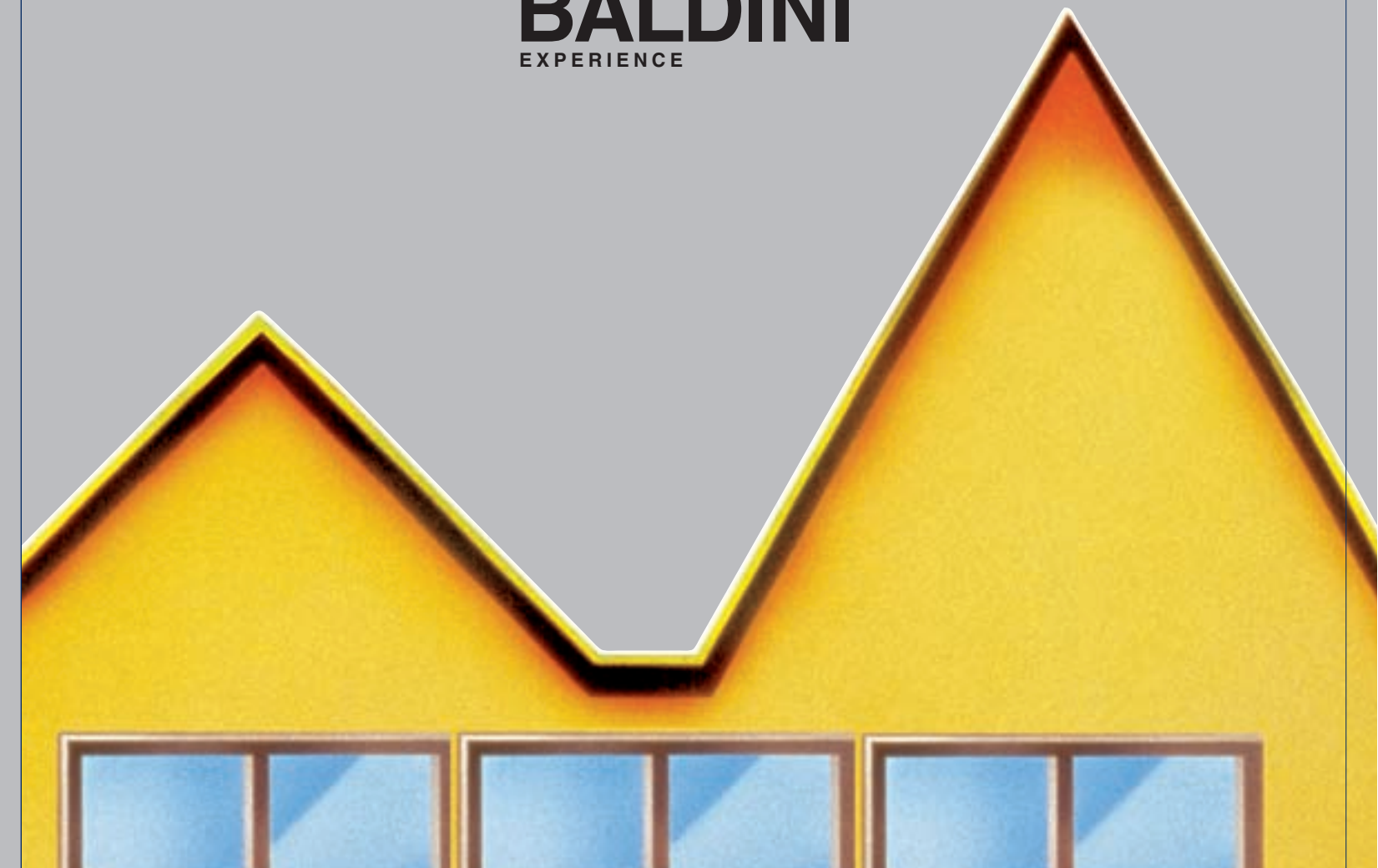
Servizio Qualità e cortesia

Giorni lavorativi:
dalle ore 8,30 alle ore 13,00
dalle ore 14,00 alle ore 17,30

Numero Verde
800-864071

MSBEEF000 - unisade.it - 1000 - 03/2006

BALDINI
EXPERIENCE



7000

Ciclo Calcestruzzo

700 | Ciclo Calcestruzzo

Le strutture in calcestruzzo

Il calcestruzzo è un materiale costituito da una miscela di legante idraulico (cemento) o aereo (solitamente calce), aggregati (sabbia e ghiaia) e acqua. Il legante idratandosi con l'acqua indurisce e conferisce alla miscela una compattezza e una resistenza tali da renderlo simile a una roccia.

La principale spinta alla diffusione del calcestruzzo dai suoi primi utilizzatori era data dalla possibilità di ottenere una sorta di "pietra" artificiale di qualunque forma.

Fu inventato e adoperato per la prima volta nell'edilizia romana il "cementizio", un composto di malta (calce mescolata con sabbia o pozzolana) e coementa, ovvero sassi o scaglie di pietra.

La diffusione del calcestruzzo si è però avuta molto più tardi con l'avvento del cemento armato.

A limitarne l'uso è stato il fatto che il calcestruzzo ha ottima resistenza alla compressione ma scarsa resistenza alla trazione.

Alla metà dell'800 si iniziò ad annegare barre di acciaio in una matrice di calcestruzzo ottenendo uno dei primi esempi di materiali compositi. L'acciaio, infatti, conferisce al composto quella resistenza alla trazione e alla flessione di cui è carente il calcestruzzo.

Negli ultimi decenni la tecnologia del calcestruzzo si è notevolmente evoluta in seguito all'introduzione di aggiunte e additivi che hanno modificato il comportamento e le prestazioni delle miscele.

Ulteriori evoluzioni si sono avute con il passaggio da un criterio quantitativo della caratterizzazione delle miscele (sostanzialmente il contenuto di cemento) a un criterio prestazionale basato su prove di rottura del materiale ottenuto e su una qualifica preliminare degli impasti.

Le strutture in calcestruzzo benché estremamente resistenti non sono ovviamente eterne e necessitano di azioni di manutenzione e ripristino adeguate.

Si è visto che l'azione combinata dell'anidride carbonica con gli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera o nelle piogge acide provocano la "carbonatazione" del calcestruzzo con la conseguente diminuzione del valore del pH. L'abbassamento del valore del pH provoca una perdita del potere protettivo delle armature.

Le armature non più protette si ossidano. L'aumento di volume dovuto alla formazione di ruggine causa distacchi e rotture.

Oltre a queste cause di degrado dovute all'ambiente i difetti del calcestruzzo possono essere legati a una cattiva esecuzione dei lavori.

BALDINI
EXPERIENCE

BALDINI
EXPERIENCE

700 | I PRODOTTI

FONDI RISANANTI E CONSOLIDANTI

Betonsis 729 - Pittura per calcestruzzo anticarbonatazione

Pittura lavabile acrilica per esterni e interni indicata per la verniciatura di superfici in calcestruzzo.

Resistente alla saponificazione e idrorepellente, garantisce un'elevata copertura e una bassa presa di sporco. Finitura opaca.

Betonsis fondo 730 - Boiaccia passivante anticarbonatazione

È un prodotto in polvere a base di leganti idraulici modificati con polimeri, inerti silicei vagliati e additivi vari. Appositamente studiato per proteggere i ferri d'armatura da fenomeni di corrosione. Parte integrante del ciclo per il ripristino degli elementi in calcestruzzo armato ammalorato.

Betonsis protettivo 731 - Idrorepellente, siliconico, trasparente

Protettivo idrorepellente siliconico per superfici a faccia vista.

Impermeabile e trasparente non maschera il supporto su cui è applicato e ha una finitura opaca.

Il prodotto deve essere completamente assorbito dal supporto senza lasciare tracce

e l'effetto idrorepellente si manifesta solo dopo l'essiccazione completa.

Ideale per applicazioni in esterno, è adatto anche ad ambienti interni.



QUANDO E COME UTILIZZARLI

Il ciclo per il ripristino degli elementi in calcestruzzo armato ammalorato è composto dalla boiaccia passivante anticarbonatazione Betonsis fondo 730 con cui ricoprire i ferri di armatura una volta riportati al bianco.

È necessario infatti per un risultato ottimale e duraturo del ripristino, applicare il prodotto su ferro perfettamente pulito una volta asportato il calcestruzzo ammalorato.

Dopo aver ripristinato i ferri si può procedere all'applicazione della malta di ripristino Betonsis malta 732, una malta tixotropica con uno spessore di 10 - 13 cm e modellabile adatta quindi anche alla ricostruzione di particolari della facciata.

Al fine di uniformare la superficie si procede all'applicazione del rasante antiritiro a finitura civile Betonsis rasante 733.

Per finire si può procedere all'applicazione della pittura Betonsis 729 o di Betonsis protettivo 731 se vogliamo lasciare a vista la superficie.

Per ulteriori informazioni

Schede tecniche Linea 700 - Manuale delle soluzioni tecniche per facciate
www.baldinivernici.it - Numero Verde 800 864 071

Betonsis malta 732 - Malta antiritiro tixotropica fibrorinforzata a presa normale

È un prodotto in polvere a base di leganti idraulici modificati, fibre sintetiche insaponificabili, inerti silicei fini e specifici additivi antiritiro di colore grigio.

Particolarmente idoneo alla ricostruzione di spigoli di pilastri, di elementi prefabbricati di cornicioni, dello strato di copriferro del cemento armato; idoneo al recupero di balconi e frontali ammalorati; regolarizzatore di nidi d'ape.

Prodotto di facile applicazione, permette la realizzazione di riparti senza bisogno di cassetta fino a 10 - 13 cm di spessore.

Betonsis rasante 733 - Rasante antiritiro tixotropico a finitura civile

Rasante per calcestruzzo antiritiro, tixotropico, a finitura civile di colore grigio.

È un prodotto in polvere particolarmente idoneo per la realizzazione di rasature uniformanti di getti in calcestruzzo a faccia vista sia nuovi che ripristinati con Betonsis malta 732.

Ideone inoltre come riempitivo di alveoli del calcestruzzo.

Prodotto di facile applicazione, consente la realizzazione di rasature che possono arrivare fino a 1,5 cm di spessore complessivi senza che si evidenzino ritiri e fessurazioni.

